



| [home](#) | [contatti](#) | [chi siamo](#) | [dove e quando](#) |



RICERCA NEL SITO

[istruzioni per la ricerca](#)

:: [ricerca avanzata](#)

PUBBLICAZIONI IN CORSO

TUTTI I DOCUMENTI

:: [per Ente](#)

:: [per tipologia atto](#)

CONVOCAZIONI

:: [del Consiglio Comunale](#)

:: [dei Consigli di Quartiere](#)

DELIBERAZIONI

:: [del Consiglio Comunale](#)

:: [della Giunta Comunale](#)

:: [dei Consigli di Quartiere](#)

AVVISI DI GARA

:: [del Comune di Bologna](#)

:: [di altri Enti](#)

BANDI DI CONCORSO

:: [del Comune di Bologna](#)

:: [di altri Enti](#)

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

:: [del Comune di Bologna](#)

**Dati ex comma 735
L.296/2006**

INCARICHI

:: [del Comune di Bologna](#)

:: [delle Istituzioni](#)

Comune di Bologna Direzione Generale

DELIBERAZIONE n.34/2015 del 24/02/2015

PROMOZIONE STRUMENTO CONCORSUALE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INNOVATIVO DI RIGENERAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEL COMUNE DI BOLOGNA. PROTOCOLLI D'INTESA DA SOTTOSCRIVERSI CON FONDAZIONE INARCASSA, CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA INGEGNERI E ARCHITETTI (INARCASSA), ORDINI DEGLI ARCHITETTI E DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA
PG.N. 50496/2015

In pubblicazione dal 02/03/2015 al 16/03/2015

LA GIUNTA

Premesso che:

il Comune di Bologna, riconoscendo priorità massima alla rigenerazione e all'ammodernamento del proprio patrimonio di edilizia scolastica, ha avviato, in attuazione dell'art. 53 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni, in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un percorso per la elaborazione di un progetto innovativo, i cui passaggi salienti si possono riassumere come segue:

- il 3 luglio 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un Protocollo d'intesa che ha dato avvio ad un progetto "pilota", a norma di quanto previsto dall'art. 53 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35) e successive modificazioni, in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;
- il 10 ottobre 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con INARCASSA - Cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti - un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere ed attivare la costituzione del Fondo immobiliare

scuole; in particolare INARCASSA si è impegnata ad assumere il ruolo di investitore istituzionale, previa verifica dei parametri tecnici del fondo, condividendo l'obiettivo di affiancamento nelle fasi tecniche relative allo sviluppo innovativo dell'edilizia scolastica oggetto del protocollo;

- in relazione alla Direttiva ministeriale del 26/3/2013 relativa alla pubblicazione da parte del MIUR di un avviso che prevedeva specifici contributi agli Enti Locali che costituiscono fondi immobiliari per la rigenerazione del patrimonio scolastico, il Comune di Bologna ha presentato specifica domanda per essere ammesso all'assegnazione di fondi per la realizzazione di cinque nuovi complessi scolastici, tutti rientranti nel piano di fattibilità del progetto di costituzione di un fondo immobiliare, in quel momento in corso di elaborazione;
- con Decreto Dipartimentale n. 156 del 17/4/2014 il MIUR ha ammesso il Comune di Bologna tra i beneficiari del finanziamento, di cui alla sopra citata Direttiva ministeriale del 26/3/2013, assegnando un contributo di 5 milioni di euro;
- in data 11 settembre 2014, al fine di dare seguito al suddetto finanziamento, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il MIUR che, sulla base di una verifica preventiva con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contempla l'assegnazione del contributo dei 5 milioni di euro al Comune di Bologna nell'ambito di una operazione di costituzione di un Fondo immobiliare finalizzato alla costruzione dei cinque nuovi complessi scolastici e definisce gli indirizzi prioritari che dovranno caratterizzare l'intera operazione;
- successivamente alla firma del suddetto protocollo, con nota del 2 dicembre 2014, INVIMIT - società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituita nel 2013 per contribuire positivamente allo sviluppo e alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici - preso atto del progetto del Fondo immobiliare del Comune di Bologna, ha espresso un primo interesse all'operazione, coerente con le proprie finalità, riservandosi successive e più approfondite verifiche nell'ambito di una più articolata e formale manifestazione d'interesse;

- INARCASSA più recentemente, dopo la sottoscrizione del protocollo citato dell'11 settembre 2014, oltre ad avere confermato il proprio interesse ad investire nel Fondo, ha altresì mostrato interesse ad acquisire, con il coinvolgimento della Fondazione senza scopo di lucro INARCASSA - costituita per iniziativa del fondatore INARCASSA al fine istituzionale di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva - i progetti delle nuove scuole mediante concorsi di progettazione a procedura aperta in due fasi, per promuovere al più alto livello qualitativo un modello innovativo per la realizzazione di nuove scuole, a partire dalle linee guida per l'edilizia scolastica in corso di predisposizione da parte del MIUR, finalizzate a garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica, sostenute dal percorso di innovazione metodologica intrapreso grazie alla progressiva diffusione delle ICT nella pratica educativa, aperti al territorio come utilizzazione pubblica, anche al di fuori dell'orario scolastico;

Premesso, inoltre, che:

il Consiglio Comunale, con propria deliberazione OdG n. 139 del 26 gennaio 2015 PG 388188/2014, nel prendere atto positivamente del progetto di costituzione del fondo immobiliare per la rigenerazione del patrimonio di edilizia scolastica ha dato mandato alla Direzione Generale e ai Settori competenti di procedere alla definizione di un protocollo con la Fondazione INARCASSA, con il coinvolgimento degli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, finalizzato alla redazione dei concorsi di progettazione a procedura aperta in due fasi per la selezione dei progetti per le nuove cinque scuole.

il Fondo immobiliare sarà gestito da una Società di Gestione del Risparmio (SGR), che quanto prima verrà selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, e che è volontà dell'Amministrazione comunale di Bologna, al fine di garantire ai nuovi istituti scolastici la massima qualità funzionale, didattica e architettonica anche sotto il profilo della eco-sostenibilità, pervenire alla selezione dei progetti attraverso concorsi di progettazione predisposti nell'intertempo occorrente per la selezione della Società di gestione;

Considerato che:

la Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa - Ente previdenziale, coerentemente con i propri fini statuari di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva, intende contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, proponendosi quale promotore di un concorso di progettazione finalizzato a mettere a disposizione della SGR il progetto preliminare degli edifici scolastici; pertanto, le procedure concorsuali saranno realizzate in collaborazione con la Fondazione INARCASSA e con il coinvolgimento degli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri. I progetti preliminari acquisiti in questo modo saranno consegnati alla SGR gestore del Fondo affinché con i progettisti selezionati ne curi lo sviluppo degli ulteriori livelli di progettazione;

gli Ordini degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e degli Ingegneri della provincia di Bologna intendono a loro volta contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, al fine di favorire e promuovere l'utilizzo dello strumento concorsuale e supportando le procedure concorsuali che saranno realizzate in collaborazione con la Fondazione INARCASSA;

la Fondazione INARCASSA si impegna, a propria cura e con proprio contributo spese, ed in sinergia con il Comune di Bologna e l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna a predisporre, per ciascuna delle cinque scuole da realizzarsi, un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento.

Dato atto che:

le spese derivanti dai premi e rimborsi spese da assegnarsi ai progetti meritevoli non vincitori sono a totale carico della Fondazione INARCASSA, mentre i costi di funzionamento della Commissione: gettoni di presenza, rimborsi spese ecc., saranno a carico, ciascuno per i soggetti nominati, dei soggetti che hanno nominato i vari commissari, salvo i membri nominati dal

Comune di Bologna, le cui spese restano a carico della Fondazione;

che rimangono a carico del Comune di Bologna le spese per la predisposizione del materiale preparatorio quale: rilievo planialtimetrico dell'area di concorso, perizia geologica, relazione contenente le necessità funzionali e dimensionali della nuova struttura nonché i relativi parametri economici;

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare i contenuti dei due Protocolli d'intesa da stipularsi, rispettivamente, con la Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti INARCASSA - Ente previdenziale (Fondazione INARCASSA) e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) e con l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna, con lo scopo di favorire e promuovere l'utilizzo dello strumento concorsuale nella realizzazione del progetto innovativo di rigenerazione e ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Comune di Bologna;

Dato atto che il contenuto del presente atto potrà comportare riflessi diretti sulla situazione finanziaria e che tali riflessi non sono stati valutati nel bilancio di previsione dell'ente, ma l'efficacia degli atti che daranno esecuzione alla presente deliberazione è subordinata all'adeguamento degli strumenti di programmazione;

Dato atto dell'urgenza di provvedere onde consentire l'avvio delle azioni necessarie a realizzare il progetto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L.n.174/2012, sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi, rispettivamente, dal Direttore Generale e dal Responsabile del Settore Istruzione, nonché il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanza e Bilancio;

Su proposta della Direzione Generale e del Settore Istruzione, congiuntamente con il Dipartimento Cultura e Scuola;

Dato atto che il presente provvedimento viene

assunto avendo sentito tutti i Dipartimenti e Settori interessati: Dipartimento Cura e Qualità del territorio, Settore Edilizia Pubblica e Manutenzione e Settore Patrimonio;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI APPROVARE lo schema, posto in allegato come parte integrante, dei due Protocolli d'intesa da stipularsi, rispettivamente, con la Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa - Ente previdenziale (Fondazione INARCASSA) e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti (INARCASSA) e con l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna, con lo scopo di favorire e promuovere l'utilizzo dello strumento concorsuale nella realizzazione del progetto innovativo di rigenerazione e ammodernamento del patrimonio di edilizia scolastica del Comune di Bologna;

2. DI DARE MANDATO al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere i Protocolli sopra richiamati, apportando ai medesimi le modifiche che si rendessero eventualmente necessarie, fatta salva la sostanza del negozio;

3. DI DARE ATTO che i Direttori dei Settori e Dipartimenti interessati, ciascuno per la propria competenza, provvederanno, d'intesa con il Direttore Generale, a dare concreta attuazione all'insieme delle azioni previste nei Protocolli sopracitati;

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La consultazione del testo di questo documento é possibile, durante il periodo di affissione, anche presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) , Sportello Presa Visione e Rilascio Atti Amministrativi di p.zza Maggiore, 6
Copia conforme all'originale cartaceo ricavata automaticamente da applicazioni informatiche interne



[PROTOCOLLO INARCASSA.pdf](#)

[PROTOCOLLO ORDINI.pdf](#)

| [home](#) | [contatti](#) | [chi siamo](#) | [dove e quando](#) |



PROTOCOLLO D'INTESA

**PER FAVORIRE E PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLO
STRUMENTO CONCURSALE NELLA REALIZZAZIONE DEL PRO-
GETTO INNOVATIVO DI RIGENERAZIONE E
AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA
SCOLASTICA DEL COMUNE DI BOLOGNA**

TRA

COMUNE DI BOLOGNA

**INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED
ASSISTENZA PER GLI INGEGNERI ED ARCHITETTI
LIBERI PROFESSIONISTI**

**FONDAZIONE ARCHITETTI E INGEGNERI
LIBERI PROFESSIONISTI ISCRITTI INARCASSA
(FONDAZIONE INARCASSA)**

Premesso che:

il Comune di Bologna, riconoscendo priorità massima alla rigenerazione e all'ammodernamento del proprio patrimonio di edilizia scolastica, ha avviato, in attuazione dell'art. 53 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni, in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un percorso per la elaborazione di un progetto innovativo, i cui passaggi salienti si possono riassumere come segue:

- il 3 luglio 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un Protocollo d'intesa che ha dato avvio ad un progetto "pilota", a norma di quanto previsto dall'art. 53 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35) e successive modificazioni, in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;
- il 10 ottobre 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con INARCASSA - Cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti - un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere ed attivare la costituzione del Fondo immobiliare scuole; in particolare INARCASSA si è impegnata ad assumere il ruolo di investitore istituzionale, previa verifica dei parametri tecnici del fondo, condividendo l'obiettivo di affiancamento nelle fasi tecniche relative allo sviluppo innovativo dell'edilizia scolastica oggetto del protocollo;
- in relazione alla Direttiva ministeriale del 26/3/2013 relativa alla pubblicazione da parte del MIUR di un avviso che prevedeva specifici contributi agli Enti Locali che costituiscono fondi immobiliari per la rigenerazione del patrimonio scolastico, il Comune di Bologna ha presentato specifica domanda per essere ammesso all'assegnazione di fondi per la realizzazione di cinque nuovi complessi scolastici, tutti rientranti nel piano di fattibilità del progetto di costituzione di un fondo immobiliare, in quel momento in corso di elaborazione;
- con Decreto Dipartimentale n. 156 del 17/4/2014 il MIUR ha ammesso il Comune di Bologna tra i beneficiari del finanziamento, di cui alla sopra citata Direttiva ministeriale del 26/3/2013, assegnando un contributo di 5 milioni di euro;
- in data 11 settembre 2014, al fine di dare seguito al suddetto finanziamento, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il MIUR che, sulla base di una verifica preventiva con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contempla l'assegnazione del contributo dei 5 milioni di euro al Comune di Bologna nell'ambito di una operazione di costituzione di un Fondo immobiliare finalizzato alla costruzione dei cinque nuovi complessi scolastici e definisce gli indirizzi prioritari che dovranno caratterizzare l'intera operazione;
- successivamente alla firma del suddetto protocollo, con nota del 2 dicembre 2014, INVIMIT - società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituita nel 2013 per contribuire positivamente allo sviluppo e alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici - preso atto del progetto del Fondo immobiliare del Comune di Bologna, ha espresso un primo interesse all'operazione, coerente con le proprie finalità, riservandosi successive e più approfondite verifiche nell'ambito di una più articolata e formale manifestazione d'interesse;
- INARCASSA più recentemente, dopo la sottoscrizione del protocollo citato dell'11 settembre 2014, oltre ad avere confermato il proprio interesse ad investire nel Fondo, ha altresì mostrato interesse ad acquisire, con il coinvolgimento della Fondazione senza scopo di lucro INARCASSA - costituita per iniziativa del fondatore INARCASSA al fine istituzionale di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva - i progetti delle nuove scuole mediante concorsi di progetta-

zione a procedura aperta in due fasi, per promuovere al più alto livello qualitativo un modello innovativo per la realizzazione di nuove scuole, a partire dalle linee guida per l'edilizia scolastica in corso di predisposizione da parte del MIUR, finalizzate a garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica, sostenute dal percorso di innovazione metodologica intrapreso grazie alla progressiva diffusione delle ICT nella pratica educativa, aperti al territorio come utilizzazione pubblica, anche al di fuori dell'orario scolastico;

Premesso, inoltre, che:

- il Fondo immobiliare sarà gestito da una Società di Gestione del Risparmio (SGR), che quanto prima verrà selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, e che è volontà dell'Amministrazione comunale di Bologna, al fine di garantire ai nuovi istituti scolastici la massima qualità funzionale, didattica e architettonica anche sotto il profilo della eco-sostenibilità, pervenire alla selezione dei progetti attraverso concorsi di progettazione;
- detti concorsi di progettazione verranno predisposti nell'intertempo occorrente per la selezione della Società di gestione;
- la Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa – Ente previdenziale, coerentemente con i propri fini statutari di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva, intende contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, proponendosi quale promotore di un concorso di progettazione finalizzato a mettere a disposizione della SGR il progetto preliminare degli edifici scolastici; pertanto, le procedure concorsuali saranno realizzate in collaborazione con la Fondazione INARCASSA e con il coinvolgimento degli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri. I progetti preliminari acquisiti in questo modo saranno consegnati alla SGR gestore del Fondo affinché con i progettisti selezionati ne curi lo sviluppo degli ulteriori livelli di progettazione;
- il contributo degli Ordini degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e degli Ingegneri della provincia di Bologna alla realizzazione del detto progetto innovativo è oggetto di specifico protocollo d'intesa sottoscritto in data odierna con il Comune di Bologna;

ciò premesso, tra:

il **Comune di Bologna**, nel prosieguo citato COMUNE, con sede in Bologna, Piazza Maggiore, 6 codice fiscale 01232710374, nella persona del Sindaco Virginio Merola

il **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti**, nel prosieguo citata INARCASSA, con sede a Roma, via Salaria 229, codice fiscale 80122170584, nella persona della Presidente Arch. Paola Muratorio

e

la **Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa**, nel prosieguo citata FONDAZIONE INARCASSA, con sede a Roma, via Salaria 229, codice fiscale 97666920588, nella persona del Presidente Arch. Andrea Tomasi

si conviene quanto segue:

1. La Fondazione INARCASSA si impegna, a propria cura e con proprio contributo spese, ed in sinergia con il Comune di Bologna e l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna a predisporre, per ciascuna delle cinque scuole da realizzarsi, un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento.
2. Al concorso potranno partecipare sia gli architetti e gli ingegneri italiani che svolgono attività libero professionale nei modi consentiti dalla legge, che gli architetti e gli ingegneri che hanno residenza in uno stato membro dell'Unione Europea e sono abilitati all'esercizio della professione secondo le regole in vigore nei relativi Paesi di appartenenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti.
3. La Fondazione INARCASSA si impegna a predisporre ciascun bando di concorso entro 30 giorni di calendario dalla data di acquisizione di tutto il materiale preparatorio occorrente per la corretta stesura quale: documentazione urbanistica, rilievo planialtimetrico dell'area di concorso, perizia geologica, relazione dettagliata contenente le necessità funzionali e dimensionali della nuova struttura nonché i relativi parametri economici.
4. Ogni bando di concorso, prima della sua pubblicazione, sarà approvato dal Comune di Bologna secondo le modalità previste. In concomitanza con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, la Fondazione INARCASSA provvederà, a propria cura e spese, per conto del Comune di Bologna, alla pubblicazione dell'avviso di bando da effettuarsi su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale. Ciascun bando, nella sua integralità, sarà pubblicato per tutto il periodo di valenza sui siti web del Comune di Bologna, della Fondazione INARCASSA e su quello degli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri. Questi, oltre alla formale pubblicazione, si impegnano fin d'ora a dare la massima divulgazione ad ogni bando. In particolare, la Fondazione INARCASSA si impegna a promuovere e assumere finanziariamente a proprio carico, anche in collaborazione con il "Comitato Urban Center Bologna", ogni attività utile a una adeguata informazione e partecipazione dei cittadini, anche attraverso allestimento di punti espositivi ed informativi, predisposizione e pubblicazione di materiale illustrativo e divulgativo, nelle forme che saranno concordate tra le parti. Rimane a carico del COMUNE di BOLOGNA l'acquisizione dei protocolli CIG e CUP nonché la procedura di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale italiana e/o, se del caso, della Comunità europea.
5. I cinque Concorsi si svolgeranno in due fasi: una prima ove i concorrenti, attraverso elaborazioni schematiche, evidenzieranno l'idea; una seconda, da effettuarsi tra i progetti meritori selezionati nella prima fase ove ai concorrenti verrà richiesta la stesura di un progetto architettonico preliminare. Tra questi, per ciascun concorso verrà selezionato il progetto vincitore.
6. La prima fase di concorso si svolgerà nel tempo di 50 (cinquanta) giorni naturali, consecutivi di calendario, decorrenti dalla data di pubblicazione del bando. La seconda fase si svolgerà nel tempo di 60 (sessanta) giorni naturali consecutivi di calendario, decorrenti dalla data di comunicazione ai concorrenti selezionati. Eventuali periodi di concorso concomitanti con il periodo 5 agosto - 20 agosto non saranno conteggiati nella tempistica di scadenza.
7. La selezione dei progetti nella prima fase di concorso, la scelta del progetto vincitore e quelli meritevoli di segnalazione e rimborso spese verrà effettuata da una commissione giudicatrice, una per ciascun concorso, composta da cinque componenti qualificati e di provata competenza in relazione al tema del concorso, di cui due nominati dal COMUNE di BOLO-

GNA, uno nominato dalla FONDAZIONE INARCASSA, uno da INARCASSA, uno dall'Ordine degli Architetti PPC di Bologna e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna congiuntamente. Il Presidente della commissione giudicatrice sarà individuato tra i due componenti nominati dal COMUNE di BOLOGNA. Saranno nominati due membri supplenti, uno dal COMUNE di BOLOGNA ed uno da FONDAZIONE INARCASSA. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di un gruppo tecnico, senza diritto di voto, nominato congiuntamente dal Comune di Bologna e da Fondazione INARCASSA, per la verifica preparatoria del materiale di gara. Al vincitore del concorso verrà assegnato l'incarico della progettazione delle opere e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione come meglio precisato al punto 9.

8. Le spese derivanti dai premi e rimborsi spese da assegnarsi ai progetti meritevoli non vincitori sono a totale carico della Fondazione INARCASSA. Per far fronte a tali spese la Fondazione INARCASSA potrà avvalersi di sponsor che, però, dovranno essere preventivamente accettati dal COMUNE. I costi di funzionamento della Commissione: gettoni di presenza e i rimborsi spese, saranno a carico, ciascuno per i soggetti nominati, dei soggetti che hanno nominato i vari commissari, salvo i membri nominati dal Comune di Bologna, le cui spese restano a carico della Fondazione. Rimangono a carico del COMUNE le spese per la predisposizione del materiale preparatorio quale: rilievo planialtimetrico dell'area di concorso, perizia geologica, relazione contenente le necessità funzionali e dimensionali della nuova struttura nonché i relativi parametri economici.
9. I progetti risultati vincitori dei singoli concorsi verranno consegnati alla Società di gestione del Fondo e dalla stessa verrà direttamente conferito l'incarico professionale per lo sviluppo delle ulteriori fasi di progettazione. I compensi per il progetto preliminare e per ulteriori fasi di progettazione saranno a carico della SGR. Tutti i compensi per tali prestazioni professionali verranno valutati già in sede di stesura dei relativi bandi di concorso sulla base dei parametri di cui al D.M. 143/2013 ridotti del 20% (ventipercento).
10. A conclusione del Concorso il Comune di Bologna, la Fondazione INARCASSA e gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, tramite Urban Center Bologna, concorderanno l'allestimento dell'esposizione dei risultati di entrambe le fasi della competizione e valuteranno l'opportunità di pubblicare un apposito catalogo. Le risorse economiche relative alla mostra ed all'eventuale catalogo potranno essere acquisite dai partner economici del Concorso od attraverso sponsorizzazioni.

Bologna, lì 27 febbraio 2015

Per il **COMUNE DI BOLOGNA**

Il Sindaco

- dott. Virginio Merola -

Per la **Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli ingegneri ed architetti liberi professionisti – INARCASSA -**

Il Presidente

- arch. Paola Muratorio -

Per la **FONDAZIONE Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa**

Il Presidente

- arch. Andrea Tomasi -



PROTOCOLLO D'INTESA

PER FAVORIRE E PROMUOVERE L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO CONCURSALE NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INNOVATIVO DI RIGENERAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA SCOLASTICA DEL COMUNE DI BOLOGNA

TRA

COMUNE DI BOLOGNA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI DI BOLOGNA

E

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Premesso che:

il Comune di Bologna, riconoscendo priorità massima alla rigenerazione e all'ammodernamento del proprio patrimonio di edilizia scolastica, ha avviato, in attuazione dell'art. 53 D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 e successive modificazioni, in stretto raccordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un percorso per la elaborazione di un progetto innovativo, i cui passaggi salienti si possono riassumere come segue:

- il 3 luglio 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) un Protocollo d'intesa che ha dato avvio ad un progetto "pilota", a norma di quanto previsto dall'art. 53 del D.L. 9 febbraio 2012 n. 5 (convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35) e successive modificazioni, in materia di modernizzazione del patrimonio immobiliare scolastico e riduzione dei consumi e miglioramento dell'efficienza degli usi finali di energia;
- il 10 ottobre 2012 il Comune di Bologna ha sottoscritto con INARCASSA - Cassa di previdenza degli ingegneri e degli architetti liberi professionisti - un Protocollo d'intesa finalizzato a promuovere ed attivare la costituzione del Fondo immobiliare scuole; in particolare INARCASSA si è impegnata ad assumere il ruolo di investitore istituzionale, previa verifica dei parametri tecnici del fondo, condividendo l'obiettivo di affiancamento nelle fasi tecniche relative allo sviluppo innovativo dell'edilizia scolastica oggetto del protocollo;
- in relazione alla Direttiva ministeriale del 26/3/2013 relativa alla pubblicazione da parte del MIUR di un avviso che prevedeva specifici contributi agli Enti Locali che costituiscono fondi immobiliari per la rigenerazione del patrimonio scolastico, il Comune di Bologna ha presentato specifica domanda per essere ammesso all'assegnazione di fondi per la realizzazione di cinque nuovi complessi scolastici, tutti rientranti nel piano di fattibilità del progetto di costituzione di un fondo immobiliare, in quel momento in corso di elaborazione;
- con Decreto Dipartimentale n. 156 del 17/4/2014 il MIUR ha ammesso il Comune di Bologna tra i beneficiari del finanziamento, di cui alla sopra citata Direttiva ministeriale del 26/3/2013, assegnando un contributo di 5 milioni di euro;
- in data 11 settembre 2014, al fine di dare seguito al suddetto finanziamento, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il MIUR che, sulla base di una verifica preventiva con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, contempla l'assegnazione del contributo dei 5 milioni di euro al Comune di Bologna nell'ambito di una operazione di costituzione di un Fondo immobiliare finalizzato alla costruzione dei cinque nuovi complessi scolastici e definisce gli indirizzi prioritari che dovranno caratterizzare l'intera operazione;
- successivamente alla firma del suddetto protocollo, con nota del 2 dicembre 2014, INVIMIT - società di gestione del risparmio del Ministero dell'Economia e delle Finanze, costituita nel 2013 per contribuire positivamente allo sviluppo e alla valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici - preso atto del progetto del Fondo immobiliare del Comune di Bologna, ha espresso un primo interesse all'operazione, coerente con le proprie finalità, riservandosi successive e più approfondite verifiche nell'ambito di una più articolata e formale manifestazione d'interesse;
- INARCASSA più recentemente, dopo la sottoscrizione del protocollo citato dell'11 settembre 2014, oltre ad avere confermato il proprio interesse ad investire nel Fondo, ha altresì mostrato interesse ad acquisire, con il coinvolgimento della Fondazione senza scopo di lucro INARCASSA - costituita per iniziativa del fondatore INARCASSA al fine istituzionale di tutela, promozione, sviluppo e sostegno dell'architetto e dell'ingegnere che esercita la libera professione in forma esclusiva - i progetti delle nuove scuole mediante concorsi di progettazione a procedura aperta in due fasi, per promuovere al più alto livello qualitativo un modello innovativo per la realizzazione di nuove scuole, a partire dalle linee

guida per l'edilizia scolastica in corso di predisposizione da parte del MIUR, finalizzate a garantire edifici scolastici sicuri, sostenibili, accoglienti e adeguati alle più recenti concezioni della didattica, sostenute dal percorso di innovazione metodologica intrapreso grazie alla progressiva diffusione delle ICT nella pratica educativa, aperti al territorio come utilizzazione pubblica, anche al di fuori dell'orario scolastico;

Premesso, inoltre, che:

- il Fondo immobiliare sarà gestito da una Società di Gestione del Risparmio (SGR), che quanto prima verrà selezionata tramite procedura ad evidenza pubblica, e che è volontà dell'Amministrazione comunale di Bologna, al fine di garantire ai nuovi istituti scolastici la massima qualità funzionale, didattica e architettonica anche sotto il profilo della ecosostenibilità, pervenire alla selezione dei progetti attraverso concorsi di progettazione;
- detti concorsi di progettazione verranno predisposti nell'intertempo occorrente per la selezione della Società di gestione;
- La Fondazione Architetti e Ingegneri liberi professionisti iscritti Inarcassa – Ente previdenziale intende contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, proponendosi quale promotore di un concorso di progettazione finalizzato a mettere a disposizione della SGR il progetto preliminare degli edifici scolastici; a tale fine la Fondazione INARCASSA predisporrà, a propria cura e con proprio contributo spese, ed in sinergia con il Comune di Bologna e l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna, per ciascuna delle cinque scuole da realizzarsi, un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento. I progetti risultati vincitori dei singoli concorsi verranno consegnati alla Società di gestione del Fondo e dalla stessa verrà direttamente conferito l'incarico professionale per lo sviluppo delle ulteriori fasi di progettazione. I compensi per il progetto preliminare e per ulteriori fasi di progettazione saranno a carico della SGR. Tutti i compensi per tali prestazioni professionali verranno valutati già in sede di stesura dei relativi bandi di concorso sulla base dei parametri di cui al D.M. 143/2013 ridotti del 20% (ventipercento)
- gli Ordini degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna e degli Ingegneri della provincia di Bologna intendono a loro volta contribuire tangibilmente alla realizzazione del detto progetto innovativo, al fine di favorire e promuovere l'utilizzo dello strumento concorsuale e supportando le procedure concorsuali che saranno realizzate in collaborazione con la Fondazione INARCASSA. I progetti preliminari acquisiti in questo modo saranno consegnati alla SGR gestore del Fondo affinché con i progettisti selezionati ne curi lo sviluppo degli ulteriori livelli di progettazione;

ciò premesso, tra:

il Comune di Bologna, nel prosieguito citato COMUNE, con sede in Bologna, Piazza Maggiore, 6 codice fiscale 01232710374, nella persona del Sindaco Dott. Virginio Merola;

l'Ordine degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna, nel prosieguito Ordine degli Architetti P.P.C., con sede in Bologna Via Saragozza 175, codice fiscale 80039010378, nella persona del presidente Arch. Pier Giorgio Giannelli ;

l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna, con sede in Bologna Strada Maggiore 13, codice fiscale 00902120377, nella persona del presidente Ing. Felice Monaco;

si conviene quanto segue:

1. L'Ordine degli Architetti P.P.C. di Bologna e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna intendono fornire, in sinergia con il Comune di Bologna e la Fondazione INARCASSA, un sostegno concreto al progetto di cui in premessa, da realizzarsi previo un bando di concorso di progettazione, nel pieno rispetto del D.Lgs. 163/2006, da svolgersi in due fasi, finalizzato a poter acquisire, al termine della procedura, il progetto architettonico preliminare di tutte le scuole oggetto dell'intervento.
2. Al concorso potranno partecipare sia gli architetti e gli ingegneri italiani che svolgono attività libero professionale nei modi consentiti dalla legge, che gli architetti e gli ingegneri che hanno residenza in uno stato membro dell'Unione Europea e sono abilitati all'esercizio della professione secondo le regole in vigore nei relativi Paesi di appartenenza, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 101 del Codice dei Contratti.
3. La selezione dei progetti nella prima fase di concorso, la scelta del progetto vincitore e quelli meritevoli di segnalazione e rimborso spese verrà effettuata da una commissione giudicatrice, una per ciascun concorso, composta da cinque componenti qualificati e di provata competenza in relazione al tema del concorso, di cui due nominati dal COMUNE di BOLOGNA, uno nominato dalla FONDAZIONE INARCASSA, uno da INARCASSA ed uno dall'Ordine degli Architetti PPC di Bologna e dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Bologna congiuntamente. Il Presidente della commissione giudicatrice sarà individuato tra i due componenti nominati dal COMUNE di BOLOGNA. Saranno nominati due membri supplenti, uno dal COMUNE di BOLOGNA ed uno da FONDAZIONE INARCASSA. La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di un gruppo tecnico, senza diritto di voto, nominato congiuntamente dal Comune di Bologna e da Fondazione INARCASSA, per la verifica preparatoria del materiale di gara.
4. Le spese derivanti dai premi e rimborsi spese da assegnarsi ai progetti meritevoli non vincitori sono a totale carico della Fondazione INARCASSA. Per far fronte a tali spese la Fondazione INARCASSA potrà avvalersi di sponsor che, però, dovranno essere preventivamente accettati dal COMUNE. I costi di funzionamento della Commissione: gettoni di presenza, rimborsi spese ecc., saranno a carico, ciascuno per i soggetti nominati, dei soggetti che hanno nominato i vari commissari, salvo i membri nominati dal Comune di Bologna, le cui spese restano a carico della Fondazione. Rimangono a carico del COMUNE le spese per la predisposizione del materiale preparatorio quale: rilievo planialtimetrico dell'area di concorso, perizia geologica, relazione contenente le necessità funzionali e dimensionali della nuova struttura nonché i relativi parametri economici.
5. A conclusione del Concorso il Comune di Bologna, la Fondazione INARCASSA e gli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri, tramite Urban Center Bologna, concorderanno l'allestimento dell'esposizione dei risultati di entrambe le fasi della competizione e valuteranno l'opportunità di pubblicare un apposito catalogo. Le risorse economiche relative alla mostra ed all'eventuale catalogo potranno essere acquisite dai partner economici del Concorso od attraverso sponsorizzazioni.

Bologna, lì 27 febbraio 2015

Per il Comune di Bologna

Il Sindaco

dott. Virginio Merola -

Per l'Ordine degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori di Bologna

Il Presidente

Arch. Pier Giorgio Giannelli

Per l'Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna

Il Presidente

Ing. Felice Monaco